

LA RASSEGNA/1 A Montichiari la fiera dedicata a odontoiatria e odontotecnica



La cerimonia del taglio del nastro per l'edizione 2021 di Colloquium Dental, la rassegna di settore allestita al Centro Fiera del Garda di Montichiari

Colloquium Dental al top con tecnologia e digitale

Mussio: «Una grande vetrina, la seconda a livello europeo»
Previsto un indotto da 10 mln per il settore turistico-alberghiero

Mannel Venturi

●● Tecnologia, innovazione, digitale: sono i tre capisaldi di «Colloquium Dental 2021», rassegna dedicata all'odontoiatria e all'odontotecnica tornata al Centro Fiera del Garda di Montichiari dopo due anni di stop causato dalla pandemia.

L'evento, sviluppato su 24 mila mq di superficie, conta 250 espositori provenienti dall'Italia e dall'estero e ha riscontrato un grande interesse da parte degli addetti ai lavori: l'afflusso è stato costante, con gli stand presi d'assalto dai molti visitatori che si sono confrontati con le nuove tecnologie del settore, nel quale la tecnologia è sempre più presente. «Ormai, il digitale entra nel 90% del lavoro di dentisti e odontoiatri», ha detto Peter Asselmann, direttore di Teamwork Media srl, casa editrice specializzata con sede a Villa Carcina, organizzata della fiera con Assopadana-Claai di Brescia. «Abbiamo lavorato in condizioni molto difficili per questo appuntamento, con norme che cambiavano ogni settimana, è stata una corsa a ostacoli ma abbiamo tenuto duro e i risultati ci danno ragione - ha aggiunto Asselmann -. Sono passati 25 anni dalla prima edizione di Colloquium Dental, datata 1996 e proposta proprio a Montichiari, oggi presentiamo i progressi tecnologici di un mondo sempre più all'avanguardia».

Mariano Mussio, presidente di Assopadana-Claai di Brescia, ha sottolineato che «nonostante il calo del 20% di espositori rispetto al 2019, questa rimane la seconda fiera a livello europeo dopo quella di Colonia: propone una parte espositiva e una

congressuale, mi auguro che sia un grande successo e generi il solito indotto per il settore ricettivo e alberghiero, normalmente intorno ai 10 milioni di euro». Per Claudia Carzeri, consigliere regionale al Pirellone (di Forza Italia), «la Lombardia è vicina al mondo dell'artigianato e ha appena approvato nuove misure di sostegno per il settore: viviamo una fase felice dopo due anni difficili, ringraziamo i medici che lavorano negli studi dentistici, sono parte integrante del sistema territoriale e hanno sostenuto le strutture ambulatoriali e sanitarie durante la pandemia». Il collega al Pirellone Dario Vioi (M5S) ha ricordato che «durante il lockdown, qualcuno ha profetizzato che il mondo delle fiere fosse finito: questa è la dimostrazione che non è vero, le persone hanno bisogno di incontrarsi e di contrattare dal vivo, grazie alle associazioni e agli imprenditori che sono stati capaci di costruire il futuro economico, perché è fondamentale dare un segnale di ripresa».

Montichiari, come ha sottolineato il sindaco, Marco Togni, «accoglie l'eccellenza internazionale. Il Centro Fiera è ripartito questa estate e Colloquium Dental è stata con noi, con l'allestimento degli stand: è una fiera che lascia a bocca aperta». Oltre allo spazio espositivo, la rassegna propone anche una parte formativa, con incontri specializzati a cui partecipano relatori italiani e internazionali di alto livello, per approfondire le tematiche del settore e le nuove soluzioni proposte grazie all'innovazione tecnologica. Oggi è ancora possibile visitare la rassegna - ingresso gratuito previa registrazione -, aperta dalle 8,30 alle 14. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La manifestazione ha riscosso anche quest'anno un grande interesse

LA RASSEGNA/2

Fimast, il meccanotessile rilancia con l'ottimismo

Ottimismo per la ripresa del settore, voglia di incontrarsi nuovamente in presenza e grandi capacità di adeguarsi al contesto mondiale mutato dalla pandemia. È quanto emerge al termine della prima edizione di Fimast, firmata da Italian Exhibition Group (IEG), chiusa ieri al Brixia Forum.

La manifestazione B2B - spiega una nota - ha portato a Brescia i maggiori player del settore, marchi ed eccellenze del territorio che riunisce i due principali distretti dell'industria tessile della calza, quello bresciano, centrato sul meccanotessile con la produzione di macchinari, componenti e accessori, e quello mantovano, legato alla realizzazione dei filati e ai calzifici, oltre ad aziende leader nel comparto in arrivo dall'estero. È stata anche un'occasione di incontro, non solo per la calzettiera ma



Fimast: il bilancio è «ok»

anche per il mondo degli accessori e dell'abbigliamento sportivo e tecnico.

Il tema dell'innovazione responsabile, attorno al quale ruota l'intero progetto della nuova Fimast sviluppato da IEG, attraverso la partnership di eccellenza con C.L.A.S.S., ha catturato l'attenzione degli operatori in visita: una qualificata platea di operatori provenienti da tutta Italia e, per il 20%, anche dall'estero, in rappresentanza di 28 Paesi (per il 75% europei).

© RIPRODUZIONE RISERVATA